



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

**Iniziative di ricerca, progetti in itinere nel Lazio
ed importanza della economia circolare**

PROF. ALESSANDRO RUGGIERI

Regione	2020	Var. % 19/20
Piemonte	4	50%
Lombardia	307	150%
Trentino Alto Adige	224	150%
Veneto	800	150%
Friuli Venezia Giulia	86	50%
Liguria	2895	100%
Emilia Romagna	1178	50%
Toscana	13010	31%
Umbria	6500	70%
Marche	2800	15%
Lazio	11823	8%
Abruzzo	6923	-22%
Molise	2215	-23%
Campania	13689	-12%
Puglia	121161	-43%
Basilicata	5578	-14%
Calabria	32005	-38%
Sicilia	29200	-15%
Sardegna	2760	9%

Produzione regionale di olio nel 2020 (tonnellate)

Produzione pari a 225 mila tonnellate, con una riduzione del 30% rispetto all'anno precedente

Importazioni italiane di olio di oliva e sansa Tonnellate (Migliaia di €)						
Prodotti	Gen-Set 19	Gen-Set 20	Var. %	Gen-Set 19	Gen-Set 20	Var. %
Olio di oliva	403.445	448.537	11,2%	1.021.721	941.287	-7,9%
Extravergine	319.596	359.797	12,6%	849.017	794.919	-6,4%
Vergine	10.989	9.230	-16,0%	24.016	16.407	-31,7%
Lampante	48.767	49.841	2,2%	97.730	78.609	-19,6%
Raffinato	24.092	29.668	23,1%	50.957	51.350	0,8%
Olio di sansa	29.798	24.404	-18,1%	34.766	18.130	-47,9%
Greggio	19.955	15.207	-23,8%	8.648	9.204	6,4%
Raffinato	9.843	9.196	-6,6%	26.118	8.926	-65,8%
Totale	433.243	472.940	9,2%	1.056.486	959.416	-9,2%

Import ed Export dell'olio extra vergine di oliva italiano

- I primi mesi del 2020 segnano un incremento delle importazioni (+ 9%) con una riduzione dei prezzi internazionali
- Le esportazioni sono aumentate ad un valore del +21%

Esportazioni italiane di olio di oliva e sansa Tonnellate (Migliaia di €)						
Prodotti	Gen-Set 19	Gen-Set 20	Var. %	Gen-Set 19	Gen-Set 20	Var. %
Olio di oliva	231.461	282.297	22,0%	1.009.739	1.050.886	4,1%
Extravergine	190.822	226.683	18,8%	4.717	10.172	115,6%
Vergine	2.567	2.493	-2,9%	861.549	888.067	3,1%
Lampante	1.053	5.140	388,1%	880.334	910.209	3,4%
Raffinato	37.018	47.981	29,6%	14.067	11.970	-14,9%
Olio di sansa	23.055	25.181	9,2%	42.673	36.515	-14,4%
Greggio	3.054	7.389	142,0%	2.692	4.909	82,3%
Raffinato	20.002	17.792	-11,0%	39.980	31.606	-20,9%
Totale c	254.516	307.478	20,8%	1.052.412	1.087.401	3,3%

Il progetto LIOO (Laboratorio dell'Innovazione della filiera olivicola-olearia)

Progetto con valenza nazionale e una vocazione internazionale, con l'obiettivo di attrarre capitale umano qualificato nel lungo periodo, presentando il centro come un modello di eccellenza nel campo della ricerca e dell'innovazione

Qualificare un'infrastruttura di ricerca avanzata, cercando di raccordare l'innovazione nella filiera e favorire il trasferimento tecnologico agli operatori di settore e nella prospettiva di comunicare, informare e trasmettere i valori dell'olio EVO (extra vergine di oliva) italiano ai consumatori, rafforzando l'immagine dell'*italian souiding* e aumentare la competitività nel mercato internazionale

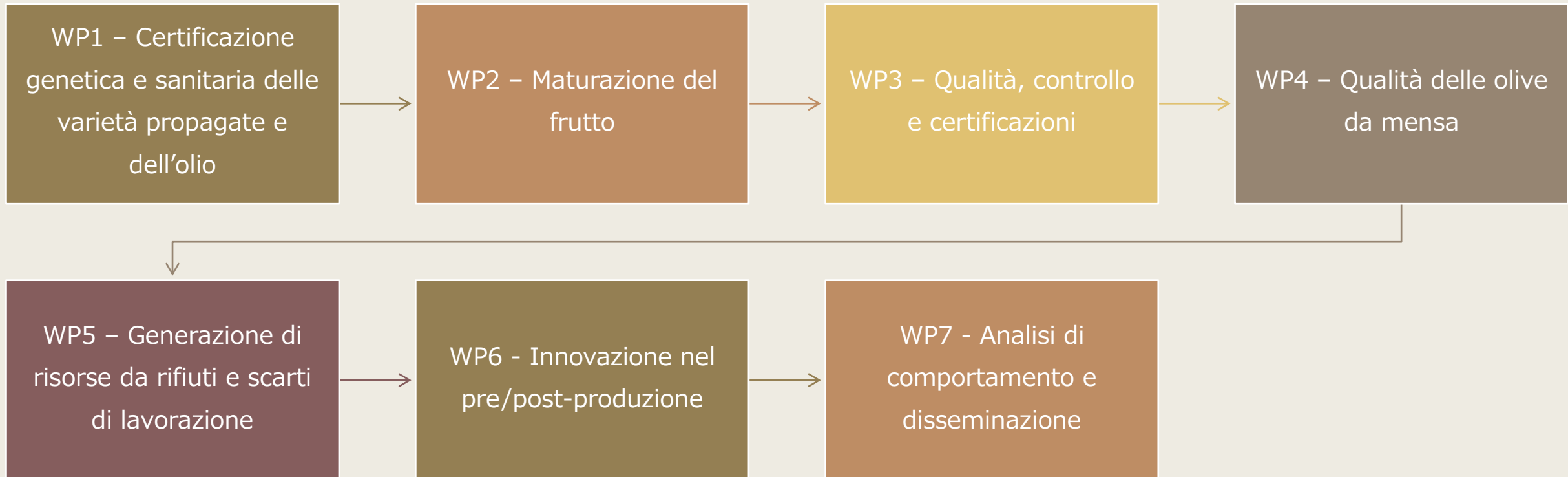
Laboratori scientifici e impianto pilota

Sono in fase avanzata di allestimento i seguenti laboratori:

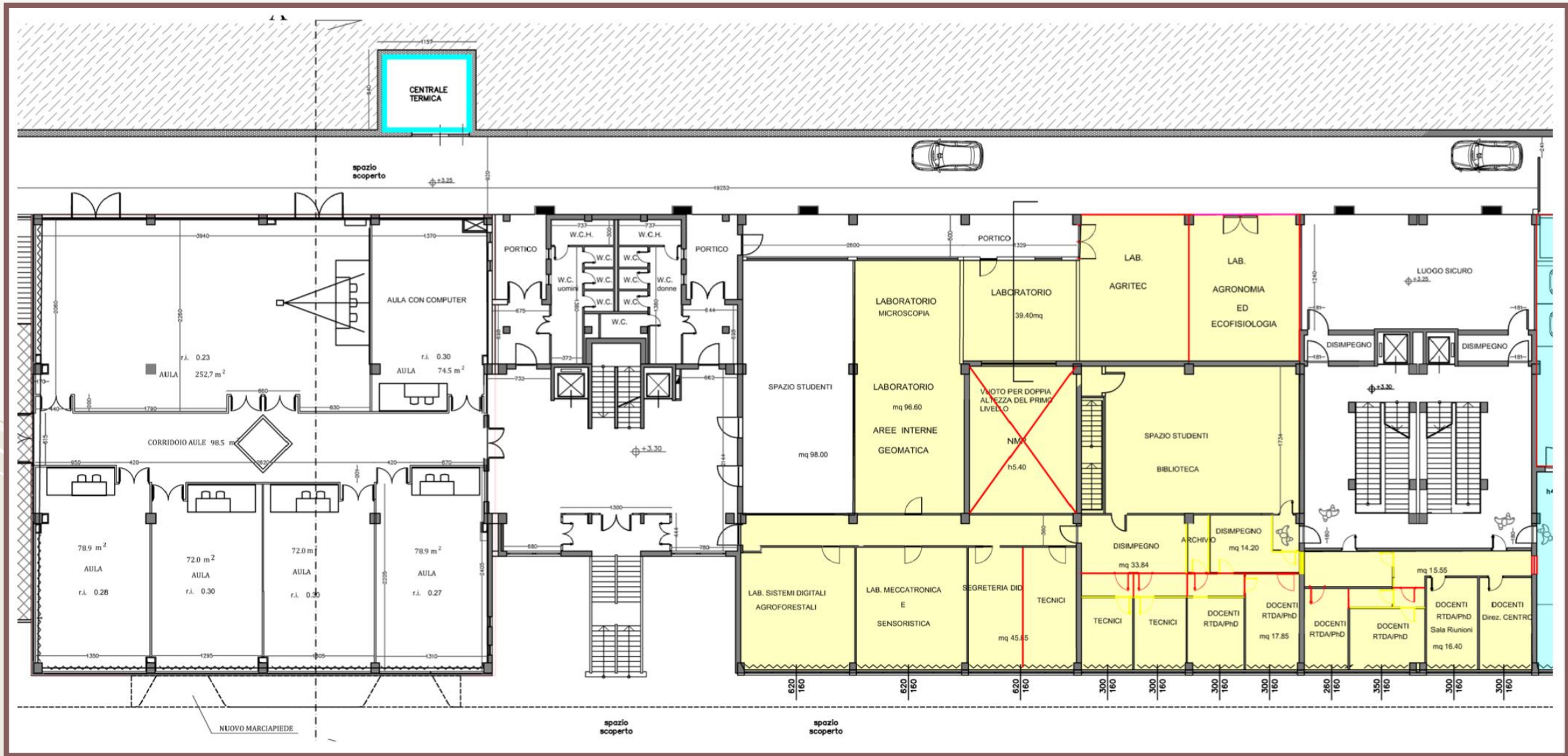
- Laboratorio molecolare
- Laboratorio analisi fisiche
- Laboratorio chimico analitico
- Laboratorio analisi sensoriale

È prevista la realizzazione di un impianto pilota (mini frantoio)

Obiettivi del progetto



Mappa



Risultati ottenuti

Rafforzamento della filiera olivicola-olearia nazionale

- Relazioni con gli stakeholder del territorio, principalmente con le imprese, in modo tale da valorizzare la loro produzione

Miglioramento attività di marketing

- Promozione del ruolo del consumatore, identificazione delle metodologie per valorizzare e vendere il prodotto e infine, integrazione dell'attività di R&S con gli stakeholder con l'obiettivo di porre maggiore attenzione al consumatore e offrire prodotti di qualità

Realizzare la tracciabilità dei prodotti

- Identificazione delle metodologie da utilizzare per la tracciabilità dei prodotti, a partire dalla genetica delle piante fino ad arrivare al prodotto finale, usufruendo anche delle nuove tecnologie digitali come la *blockchain*

Costruire una filiera verticale e orizzontale

- promuovere realizzazione e rafforzamento di una filiera verticale (per esempio integrando gli scarti della produzione) e orizzontale (sviluppo di prodotti complementari caratterizzati dall'utilizzo di olio EVO)

Collegamenti con altri progetti

Integrazione delle attività di LIOO con le altre attività di ricerca dell'Università della Tuscia.

Polo regionale di riferimento per la ricerca e sviluppo in ambito agro-alimentare, sviluppando un centro di ricerca di valenza nazionale, con un ruolo centrale dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale.

Integrazione del centro di ricerca sull'Economia Circolare, sviluppato da Unitus in sinergia con Sapienza e Parco Scientifico, sull'asse Civitavecchia – Rieti – Viterbo.

Scarti di produzione e bioeconomia circolare

La bioeconomia utilizza gli scarti di origine agricola (sottoprodotti) o

Derivati dalla frazione organica dei rifiuti e il suolo, poiché alcuni prodotti a fine vita tornano ad avere utilità contribuendo alla fertilità

dei terreni (acque reflue di lavorazione)

Azioni previste

- Utilizzare gli scarti provenienti dalla filiera olivicola-olearia per realizzare prodotti innovativi, in diversi ambiti (biocosmetica, bioplastiche, nutraceutica)